



# Carvico, risparmiati 400 mila metri cubi d'acqua nel 2017



L'illustrazione in Bocconi delle azioni eco sostenibili della **Carvico**

## Il seminario in Bocconi

L'acqua in ingresso prelevata dai pozzi viene utilizzata per ben tre cicli di produzione prima di essere raccolta nell'impianto di omogeneizzazione e poi rilasciata al depuratore consortile. Grazie a questo circolo, l'anno scorso sono stati

riutilizzati circa 400 mila m<sup>3</sup> d'acqua, pari al fabbisogno annuo di circa 7 mila persone e corrispondente al 36% del fabbisogno annuale per la produzione. Sono i numeri che il gruppo **Carvico** ha presentato giovedì al seminario sulla tutela e la sostenibilità delle risorse idriche organizzato dal Fai all'Uni-

versità Bocconi. L'azienda bergamasca, leader di settore nella produzione di tessuti indemagliabili elasticizzati, è stata chiamata a raccontare i traguardi raggiunti sul fronte della sostenibilità. Autoproduzione dell'energia elettrica, recupero del calore, abbattimento dei fumi e utilizzo di materie prime riciclate, le azioni messe in campo, con convinzione, negli anni. Il prossimo progetto, nell'ottica di essere sempre più «green»: dotare l'azienda di un depuratore di nuova generazione. «Nature's voice: la natura ha i suoi diritti, è nostro dovere ascoltarla. Il nostro non è solo uno slogan: è una promessa, un impegno quotidiano, una sfida vinta», sottolinea Laura Colnaghi Calissoni, presidente e amministratore delegato del gruppo.

Un impegno che si estende non solo allo stabilimento bergamasco: la sede attualmente in costruzione in Etiopia dedicato ai prodotti basici per il mercato asiatico ed europeo, sarà Zld («Zero liquid discharge»), cioè un impianto che non prevede scarichi liquidi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA